

MUSICA CLASSICA

Spazio al virtuosismo col violino di Milenkovich

PISTOIA

Una carriera da predestinato: all'età di 10 anni suonò per il presidente **Ronald Reagan** in un concerto natalizio a Washington, l'anno successivo per il presidente **Mikhail Gorbaciov** ed a 14 anni per Papa **Giovanni Paolo II**. Un percorso che l'ha visto profondamente impegnato anche in cause umanitarie: nel 2003 gli è stato attribuito a Belgrado il riconoscimento "Most Human Person".

Stefan Milenkovich (nella foto), violinista nato a Belgrado, non è solo uno dei più grandi musicisti del panorama musicale contemporaneo, ma è anche un caro amico della città di Pistoia, dove tornerà in concerto domani sera, alle 21, nel Saloncino della musica di Palazzo de' Rossi (via de' Rossi 26). La 56° Stagione di Musica da Camera della Fondazione Promusica - giunta al suo 5° appuntamento - prosegue quindi con l'artista serbo che eseguirà musiche di **J.S. Bach**, **E. Ysaÿe**, **N. Paganini** e **F. Kreisler**. Di J. S. Bach suonerà la Partita in mi maggiore Bwv 1006 che, composta a Koethen nel 1720 e pubblicata nel 1802, si distingue dalle altre partite sia per la tonalità maggiore, sia per una più ricca e varia utilizzazione di danze (i movimenti sono ben sette), fra le quali figura la poco consueta Loure.



Del violinista belga Eugène Ysaÿe interpreterà invece la Sonata n. 2 in la minore, dedicata al francese **Jacques Thibaud** (1880-1953), di cui Ysaÿe era grande amico e che costituì nel 1905 un celebre piano-trio con **Casals e Cortot**.

Proseguirà poi con N. Paganini, protagonista assoluto del violinismo di primo Ottocento, e i suoi Capricci, che rappresentano una vera e propria "summa" del violinismo dell'epoca e con la composizione dell'Intro-

duzione e Variazioni all'aria "Nel cor più non mi sento" da "La Molinara" di **Paisiello**, probabilmente di poco successiva ai Capricci. Infine di F. Kreisler, violinista austro-statunitense dalla tecnica prodigiosa, eseguirà una breve composizione colorita e accattivante, costituita da pochi minuti di musica intensa e drammatica, all'inizio, e di virtuosismo pirotecnico nella seconda parte: Recitativo e Scherzo-Caprice per violino solo in re minore op. 6.

